

## LODI, LA TESTIMONIANZA DI ALESSIO TAVECCHIO AGLI STUDENTI



### «QUANDO SIETE AL VOLANTE DATE VALORE ALLA VITA»

■ «Quando siete al volante, come in ogni occasione della vostra esistenza, date valore alla vita». È questo il messaggio inviato a 600 studen-

ti da Alessio Tavecchio, testimonial della campagna per la sicurezza stradale dei Lions Club. a pagina 13



**IL CASO** ■ I LIONS PENSANO ALLA PREVENZIONE E ALLA SALUTE DEI GIOVANI

## Stop ai morti sulle strade, la "lezione" di Tavecchio

Dalla sua carrozzina, sulla quale è finito in seguito a un incidente, l'uomo ha commosso gli studenti, convincendoli ad usare la massima prudenza



**LIONS IN CAMPO**  
Alessio Tavecchio ha commosso i giovani raccontando la sua esperienza

**CRISTINA VERCELLONE**

■ Stop ai 200 allora, stop ai sorpassi azzardati, stop ai morti sull'asfalto. La prevenzione in tema di sicurezza stradale parte dalle giovani generazioni. Per questo i Lions Club di Lodi (Lodi host, Lodi torrione, Lodi quadrifoglio e il New century ager laudensis), hanno organizzato, nel contesto del programma del "Lions day" un incontro rivolto ai giovani. L'iniziativa rientra nella campagna di prevenzione del Lions, coordinata da Luisa Zanelli del Lions club Lodi torrione. Mercoledì scorso, presso l'auditorium della Banca popolare,

hanno partecipato alle lezioni di sicurezza stradale oltre 600 studenti di quarta delle scuole Bassi, Einaudi e Volta del capoluogo. Il governatore del distretto Massimo Alberti e il presidente di zona Bruno Balti, dopo aver sottolineato il grande impegno dei Lions in materia di sicurezza stradale, hanno introdotto e presentato il grande protagonista dell'evento: Alessio Tavecchio.

Quest'ultimo ha ideato e proposto un "percorso di educazione stradale per non rischiare di pensarci dopo" dal titolo "Progetto vita".

Attraverso la testimonianza dell'incidente stradale che lo ha costretto su una sedia a rotelle

dal 1993, ha fatto comprendere ai giovani presenti in sala, composti e in assoluto silenzio, quanto sia importante l'uso delle protezioni sia in auto che in moto. Bisogna essere consapevoli, ha detto Tavecchio, di tutto ciò che viene messo in gioco quando si è alla guida di un mezzo in movimento. Tavecchio si dedica, da tempo, alla diffusione della cultura della prevenzione stradale nelle scuole di tutta Italia. Il suo progetto, infatti, è stato presentato in oltre 400 istituti. Ogni anno Tavecchio incontra oltre 20mila persone tra studenti e insegnanti. Anche a Lodi, ha saputo emozionare i molti giovani presenti in sala. «Vivete con entu-

siasmo e ottimismo - ha detto Tavecchio ai ragazzi -. Solo così potrete scoprire i vostri talenti, usarli e dare significato e valore alla vostra esistenza. È importante avere un sogno come obiettivo nella vita e vivere intensamente il percorso che vi consente di raggiungerlo».

Le sue parole agli studenti lodigiani ricordano quelle del suo libro autobiografico "Il ragazzo che nacque due volte". Molti giovani, al termine dell'incontro, hanno voluto acquistare il testo per poter riflettere anche a casa sul messaggio di Tavecchio.

Quella che sembrava la fine per lui è diventata l'inizio di una vita vera, ricca e speciale.